Prot. n. 0166387 del 01/07/2026 - [UOR: SI000193 - Classif. V/5]

POLITECNICO MILANO 1863

AREA CAMPUS LIFE
Il Dirigente

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO FONDO MUR PER LE SPESE DI LOCAZIONE ABITATIVA 2026 DEGLI STUDENTI FUORI SEDE ISCRITTI AL POLITECNICO DI MILANO NELL'ANNO ACCADEMICO 2025-2026.

VISTO l'art. 1, commi 526 e 527, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, istitutivo del fondo finalizzato a corrispondere, per il tramite delle Università, un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede in possesso dei requisiti ivi previsti;

VISTO l'art. 6, comma 1-bis, del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, che ha modificato la disciplina di cui all'art. 1, commi 526 e 527, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, con particolare riferimento ai requisiti di accesso al beneficio, alle modalità e ai criteri di erogazione delle risorse, nonché all'incumulabilità con altre forme di sostegno al diritto allo studio riguardanti l'alloggio;

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2025, n. 630, recante la disciplina delle modalità e dei criteri di erogazione del fondo destinato al contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca, Direzione generale del diritto allo studio Protocollo nr. 8329 – del 18/06/2026, avente ad oggetto il contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede per l'anno 2026, con la quale sono state fornite agli Atenei statali le indicazioni operative per l'attuazione della procedura relativa all'esercizio finanziario 2026;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2026

DECRETA

L'emanazione del Bando per la presentazione delle istanze di assegnazione del contributo ministeriale per le spese di locazione di immobili abitativi sostenute durante l'anno solare 2026 dagli studenti fuori sede del Politecnico di Milano iscritti all'anno accademico 2025/2026.

ART.1 – FINALITÀ

Finalità del Bando è l'individuazione in concreto del numero degli aventi diritto al contributo, con specifico riferimento agli studenti del Politecnico di Milano.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, sulla scorta dei dati comunicati dagli Atenei, individuerà con successivo provvedimento l'importo del contributo complessivamente spettante a ciascun Ateneo e assegnerà a ciascuna Università la quota parte delle risorse disponibili, in ragione del numero di studenti aventi diritto comunicato al Ministero.

ART.2 – DESTINATARI

Possono presentare istanza gli studenti 'fuori sede' regolarmente iscritti al Politecnico di Milano nell'anno accademico 2025/2026 che - nell'anno 2026 - abbiano sostenuto spese relative al contratto di locazione di un immobile ad uso abitativo situato presso il Comune ove ha sede il Corso di studi PoliMi a cui sono iscritti.

Sono esclusi dall'ammissibilità al beneficio gli studenti iscritti, per più di una volta, al primo anno di corso universitario.

Nel dettaglio, i requisiti previsti dalla legge che devono sussistere in capo agli interessati sono:

1) risultare regolarmente iscritti al Politecnico di Milano nell'anno accademico 2025/2026[1];
2) essere iscritti da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno[2];

[1] Sono esclusi gli studenti che, nell'a.a. 2025/2026, abbiano rinunciato agli studi o chiesto il trasferimento presso altri Atenei.
[2] articolo 1, comma 255, lett. b) legge 11 dicembre 2016, n. 232.

3) nel caso di iscrizione al secondo anno accademico, avere conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno 10 crediti formativi universitari; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo, avere conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi universitari[3].

I requisiti di merito di cui ai punti 2) e 3) non sono richiesti per gli studenti che versano nella condizione di cui all'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Restano fermi tutti gli ulteriori requisiti e condizioni di accesso al beneficio previsti dal presente Bando.

4) essere residenti in una Regione diversa rispetto a quella ove è ubicato l'immobile locato per motivi di studio;
5) appartenere ad un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) per l'anno accademico 2025/2026- rilasciato per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario - non superiore a € 20.000.

L'Ateneo acquisirà i dati ISEE, a partire dalla data di sottoscrizione della Dichiarazione Sostitutiva Unica, direttamente dalla banca dati dell'INPS.

Pertanto, lo studente deve inserire (se non lo ha già fatto) la data di sottoscrizione della Dichiarazione nei suoi Servizi Online prima della scadenza dei termini del presente Bando.

Questo il percorso:

Dati ›Tasse e Agevolazioni Economiche ›Dichiarazione ISEE› Inserimento autocertificazione ISEE.

È possibile avvalersi anche di un ISEE corrente, purché richiesto entro i termini del presente Bando ed in corso di validità al momento della presentazione della domanda.

Nel caso di ISEE Parificato, non dovrà essere inserita alcuna data: il dato sarà acquisito direttamente dal CAF convenzionato, in via telematica.

Gli indirizzi del CAF Convenzionato cui rivolgersi (se non già fatto) e tutte le relative informazioni sono disponibili sul sito di Ateneo www.polimi.it al seguente percorso:

[3] articolo 1, comma 255, lett. c) legge 11 dicembre 2016, n. 232.

ART.3 – INCOMPATIBILITÀ

Il contributo è incompatibile con qualsiasi altro tipo di sussidio, borsa o contributo ricevuto dallo studente a sostegno dei servizi abitativi, per l'anno accademico di riferimento, anche di quelli erogati sotto forma di servizio abitativo, non solo sotto forma di contributo economico.

A titolo semplificativo e non esaustivo, non saranno accolte le istanze presentate da studenti beneficiari di Borsa per il diritto allo studio a.a. 2025/2026 con lo status di fuori sede.

ART.4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Gli studenti in possesso dei requisiti previsti dal presente Bando potranno presentare l'istanza tramite l'apposita funzione disponibile sui Servizi Online **entro le ore 12:00 (ora italiana) del 6 agosto 2026.**

Questo è il percorso:

Agevolazioni e Convenzioni › Borse di studio, premi di laurea › ISTANZA per contributo MUR spese locazione 2026.

Non saranno ammesse altre modalità di presentazione dell'istanza.

A pena di inammissibilità, i documenti da allegare in formato PDF attraverso la procedura on-line sono i seguenti:

- copia del contratto di locazione abitativa a titolo oneroso, sottoscritto e intestato allo studente per l'a.a. 2025/2026[4] e della relativa ricevuta di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate.
  La ricevuta della sola richiesta di registrazione del contratto non è considerata documentazione idonea.

Nel caso in cui si tratti di subentro, è necessario inviare, oltre al contratto originario e alla sua registrazione, anche l'accordo di subentro e la sua registrazione. Nel caso in cui nel

[4] il contratto deve coprire il periodo cui fa riferimento il presente Bando.

contratto risulti il nome di un genitore, questi deve avere solo funzione di garante e non anche essere uno dei conduttori;

• ricevuta attestante la registrazione del contratto presso l'Agenzia delle Entrate valida per l'anno considerato dal contributo: se il contratto è stato oggetto di proroga in Agenzia delle Entrate, è necessario inviare, oltre alla ricevuta originaria, anche la ricevuta della comunicazione di proroga;

• copia dei documenti attestanti le spese di locazione relative al contratto allegato. Vengono considerate solo le spese sostenute dal richiedente nel periodo gennaio-agosto 2026, purché già sostenute e documentate entro il termine di scadenza del presente Bando. I predetti documenti devono avere data certa, contenere la causale, l'indicazione del periodo a cui il pagamento si riferisce, l'importo pagato, gli elementi necessari all'individuazione dell'alloggio, i nominativi del locatore e del conduttore.

Si richiama l'attenzione sul fatto che, per essere considerate probanti:

- le ricevute di pagamento devono essere sottoscritte per esteso dal locatore ed essere in regola con l'imposta di bollo;
- le ricevute di eseguito bonifico devono riportare il nome dell'ordinante, l'importo, la causale e i dati del destinatario;
- le fatture devono essere quietanzate e in regola con l'imposta di bollo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, non sono considerati documentazione idonea a comprovare la spesa:

- gli *screenshot*;
- gli ordini di bonifico;
- le ricevute in lingua diversa dall'italiano;
- le ricevute di pagamento effettuate da soggetti diversi dall'istante, salvo che il pagamento sia stato disposto da un genitore o da altro stretto congiunto e sia comunque inequivocabilmente riferibile al contratto di locazione allegato, allo studente richiedente e al periodo oggetto di contributo.

La documentazione illeggibile o non in formato PDF sarà equiparata ad assenza di documentazione e, pertanto, inammissibile.

Non saranno ammesse le istanze:
-presentate da chi manchi anche di uno solo dei requisiti previsti;
-prive in tutto o in parte della documentazione richiesta;
-lasciate in stato 'aperto'.

L'Ateneo declina qualsivoglia responsabilità per ritardi o disguidi imputabili a malfunzionamenti della connessione internet del candidato.

ART.5 – ESITO

L'esito in merito all'accoglimento o meno dell'istanza di assegnazione del contributo MUR 2026 verrà pubblicato sul sito di Ateneo. Gli istanti riceveranno l'avviso di avvenuta pubblicazione sulla loro mail istituzionale 'polimi'.

In caso di non accoglimento, sarà possibile presentare istanza di riesame, adeguatamente motivata e documentata, **entro 3 giorni** dalla predetta pubblicazione. Le istanze di riesame dovranno essere indirizzate **solo ed esclusivamente** alla mail contributo-locazioni@polimi.it e pervenire dalla mail istituzionale 'polimi' dello studente.

Non saranno considerate richieste pervenute con modalità diverse o fuori dai termini.

Valutate le istanze di riesame, sul sito di Ateneo verrà pubblicato l'esito definitivo. Tale pubblicazione costituirà, ad ogni effetto, notifica agli interessati.

ART.6 – DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro l'11 settembre 2026, il Politecnico di Milano comunicherà al MUR – utilizzando l'apposita piattaforma - i dati relativi al numero degli istanti che risulteranno avere diritto al contributo.

Il Ministero, sulla scorta dei dati ricevuti, individuerà con proprio decreto l'importo del contributo complessivamente spettante a ciascun Ateneo e assegnerà a ciascuna Università la quota parte delle risorse disponibili, in ragione del numero di studenti aventi diritto comunicato al Ministero.

In ogni caso, il **contributo** da corrispondere a ciascun beneficiario **non potrà eccedere** l'importo della spesa **effettivamente** sostenuta dallo studente **per la locazione e** dallo stesso **documentata**.

ART.7– EVENTUALE INTEGRAZIONE DEL CONTRIBUTO

Nel caso in cui il contributo, per come individuato dal Ministero, risultasse di importo pro capite inferiore a 500€, il Politecnico di Milano si riserva di valutare la possibilità di una sua integrazione, ricorrendo a fondi propri.

Se ne sussisterà il presupposto, la concreta misura dell'integrazione dipenderà dalla capienza dei fondi propri disponibili, entro la soglia massima complessiva di 500€, per beneficiario e, comunque, nei limiti della spesa effettivamente sostenuta e documentata dallo studente.

ART.8 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Politecnico di Milano, sulla base delle risorse assegnate dal MUR e successivamente al ricevimento delle stesse, provvederà a erogare il contributo ai propri studenti aventi diritto.

Per consentire la concreta erogazione, quindi, ogni studente avente diritto deve provvedere a inserire, se non già presente, il proprio codice IBAN nella pagina personale dei Servizi Online. Questo il percorso:

Dati -> Gestione delle modalità di pagamento.

In particolare, l'IBAN, deve essere relativo a:

-un conto italiano o, comunque, appartenente all'area SEPA (Single Euro Payments Area), intestato allo studente, oppure
-un conto italiano o di area SEPA cointestato allo studente (+ familiare/altro), o ancora
-una carta prepagata (sempre relativa a un conto italiano o di area SEPA), intestata al solo studente.

ART.9 – CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI

Il Politecnico di Milano potrà verificare la veridicità della documentazione allegata all'istanza anche successivamente al completamento della procedura di riconoscimento del contributo oggetto del presente Bando.

Il Politecnico potrà altresì avvalersi delle facoltà previste dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare dall'art. 10 D. Lgs. n. 68/2012, dal D.P.R. n. 445/2000 art. 71, nonché dall'art. 11 del D.P.C.M. n. 159/2013 e dalla relativa circolare INPS n. 171 del 18 dicembre 2014.

In caso di dichiarazioni non veritiere saranno applicate le sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dall'art. 10 D. Lgs. n. 68/2012 cit. È, in ogni caso, fatta salva l'applicazione di sanzioni disciplinari e delle norme penali, qualora il fatto costituisca reato.

ART.10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, si rimanda a quanto indicato alla specifica pagina web del sito di Ateneo https://www.polimi.it/privacy.

Con la presentazione dell'istanza, il richiedente presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali raccolti per le finalità individuate nel presente Bando.

ART.11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall' Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per il presente Bando è la dott.ssa Gabriella Rega.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Servizio Diritto allo Studio/Financial Aid Unit Email:
contributo-locazioni@polimi.it

Il Dirigente
Dott.ssa Chiara Bianca Pesenti

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente